Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 02 del 23.01.2019

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 14.45, si è riunita presso la sala Gruppi a Palazzo Moroni, la l^ Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale. la seduta è dichiarata **pubblica**.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|--|--------------|----|-------------------|-------------|---|
| TARZIA Luigi | Presidente | Р | MOSCO Eleonora | Capogruppo | Р |
| SANGATI Marco* | V.Presidente | AG | CUSUMANO Giacomo | Capogruppo | Р |
| TURRIN Enrico | V.Presidente | Р | BETTELLA Roberto | Componente | Р |
| BERNO Gianni | Capogruppo | Р | TISO Nereo | Componente | Р |
| RAMPAZZO Nicola | Capogruppo | Р | CAPPELLINI Elena | Componente | Р |
| SCARSO Meri | Capogruppo | Α | LUCIANI Alain | Componente | Α |
| PASQUALETTO Carlo | Capogruppo | Α | SODERO Vera | Componente | Р |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | Α | PILLITTERI Simone | Consigliere | Р |
| PELLIZZARI Vanda | Capogruppo | Α | *FERRO Stefano | Consigliere | Р |
| CAVATTON MATTEO | Capogruppo | Α | | | |
| BITONCI Massimo | Capogruppo | AG | | | |
| * Sangati delega Ferro | | | | | |

Sono presenti, in rappresentanza del Settore Servizi Informatici e Telematici, il Capo Settore ing. Corò Alberto e la Funzionaria dott.ssa Assalini Claudia.

Sono inoltre presenti i Sigg.ri Morra Eleonora e Campioni Alessandro, rispettivamente uditrice e portavoce delle associazione presso la l° Commissione

Segretario presente e verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 15.00 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- "Presentazione dei progetti SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale e PagoPA Sistema di pagamento elettronico della Pubblica Amministrazione".
- Varie ed eventuali.

| - Vario oc | CVCITUAII. |
|----------------------|--|
| Presidente Tarzia | Apre la seduta salutando i presenti e dà il benvenuto al consigliere Pilliteri nominato membro della Commissione pochi giorni fa. |
| | Presenta l'ing. Corò Alberto e la dott.ssa Assalini Claudia, rispettivamente Capo Settore e |
| | Funzionaria del Settore Servizi Informatici e Telematici. |
| | Concede la parola al consigliere Rampazzo delegato dal Sindaco per curare la specifica tematica afferente il Settore Servizi Informatici e Telematici. |
| Rampazzo | Ricorda la seduta congiunta con la VIII Commissione del 17 dicembre 2018 |
| Consigliere | (presentazione Bilancio 2019/2021), nella quale l'ing. Corò ha reso noti gli obiettivi del |
| comunale con | proprio settore. |
| delega ai | Riferisce che nella seduta odierna (che è un approfondimento degli argomenti accennati |
| Servizi | nella seduta del dicembre scorso), saranno presentati i seguenti progetti: |
| Informatici e | - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) che fornisce la possibilità di erogare servizi |
| telematicii | garantendo una identità sicura; |
| | - PagoPA che è uno strumento di pagamento facilitato per i cittadini. |
| Presidente | Invita l'ing. Corò a presentare i progetti. |
| Capo Settore | Saluta e informa che llo SPID è seguito dalla funzionaria Dott.ssa Antonella Baraldi che |
| Servizi | non ha potuto essere presente, mentre la Dott.ssa Assalini Claudia segue tutti i |
| Informatici e | funzionamenti della piattaforma PagoPA. |

| Telematici Alberto Corò | Informa che SPID, acronimo di Sistema Pubblico d'Identità Digitale, è il sistema di autenticazione che permette ai cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti con identità digitale unica. L'identità SPID è costituita da credenziali (nome utente e password) che vengono rilasciate all'utente e che permettono l'accesso a tutti i servizi online. Rende noto che la Regione Veneto fa da intermediario tecnologico tra i nuovi servizi digitali e le infrastrutture informatiche per realizzarli. In sostanza la Regione Veneto permette ai comuni aderenti di accedere ad un'interfaccia unica che viene costantemente aggiornata e sviluppata dalla stessa Regione. Ripercorre brevemente la storia recentissima dell'identità digitale. Il primo passo ufficiale dello SPID è stato mosso a fine 2014 con il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2014. A metà del 2015 sono stati emanati i regolamenti attuativi e dal 15 settembre 2015 è iniziato l'accreditamento degli Identity Provider all'Agenzia ministeriale. Dal 15 marzo 2016 sono attivi i primi servizi richiesti in modalità digitale. Informa che con la modifica del Codice dell'Amministrazione digitale (Decreto legislativo, 13/12/2017 nº 217, G.U. 12/01/2018), che prevede, tra l'altro, la validità delle istanze e delle dichiarazioni dei cittadini che accedono ai portali della Pubblica Amministrazione con SPID, senza la necessità di firmare alcun modulo. Questo perché SPID ha già riconosciuto in maniera "forte" l'identità del cittadino. Le identità SPID sono di tre livelli: 1 – permette l'autenticazione con nome utente e password e permette di accedere ai servizi online attraverso un nome e una password scelti dall'utente; 2 – permette l'autenticazione con nome utente e password insieme alla generazione di un codice temporaneo inviato all'utente; è dedicato ai servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore, consente l'accesso attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente, |
|--|--|
| Cana Sattara | Ore 15.08 entra la consigliera Eleonora Mosco. |
| Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Alberto Corò | Informa che l'identità SPID è rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider), soggetti privati accreditati da AgID che, nel rispetto delle regole emesse dall'Agenzia, forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti. Attraverso dei video tutorial è possibile conoscere le modalità di richiesta dello SPID quali riconoscimento via webcam; riconoscimento di persona oppure online. Fa presente che il Comune di Padova ha deciso di attivare SPID a partire da alcuni servizi quali IOL Istanze On Line (es. SUAP) e Gaseo (occupazione di suolo pubblico). Con il tempo anche tutti gli altri portali di servizi al cittadino (Zona a traffico limitato, Bandi Concorsi Avvisi, Proposte dei Citttadini, Gestione del territorio, e-gov, sportello unico edilizia residenziale, prenotazione appuntamenti con gli uffici CUP. Nell'attivazione di SPID per i servizi on line, il Comune di Padova ha deciso di utilizzare l'infrastruttura della Regione Veneto denominata "MyID3" che è il nodo regionale per l'identità digitale che offre l'interfaccia con SPID per i servizi delle Pubbliche Amministrazioni. MyID è nato inizialmente per permettere agli utenti di accedere, con un'unica username e password, a tutti i servizi online che sono stati riconosciuti e integrati alla piattaforma regionale: l'obiettivo era la creazione di una federazione tra i servizi e i sistemi di autenticazione. E' basato su piattaforma FEDERA, open source realizzato dalla regione Emilia Romagna. MyID3 permette l'accesso a più servizi attraverso una sola credenziale di autenticazione. La Dott.ssa Assalini esegue una breve dimostrazione pratica come funziona lo SPID. |
| Ferro | A suo parere sarebbe bene spiegare ai cittadini perché si devono fare lo SPID. |
| Capo Settore | E' dell'avviso che è assolutamente necessario spiegare ai cittadini che è il modo per |
| SS.II.TT. Rampazzo | ottenere servizi dalle pubbliche amministrazioni. Aggiunge che più cittadini si fanno lo SPID più servizi il Comune può erogare. |
| Capo Settore SS.II.TT. | Fa sapere che a Rimini è stato collegato lo SPID con la Carta d'Identità Elettronica (che è una smartcard). |
| Berno | Chiede se è possibile avere due SPID. |
| Capo Settore SS.II.TT. | Risponde che lo SPID è legato al Codice Fiscale quindi chi possiede legittimamente due codici fiscale può avere due SPID (es. cittadine romene che quando si sposano prendono il nome del marito e cambia quindi il loro codice fiscale). |
| Berno | Chiede se con SPID ci sono dei rischi di perdita o furto di identità, di dati previdenziali, di dati sensibili o di dati sanitari. |

| Capo Settore SS.II.TT. | Risponde che i rischi ci sono ma si riducono notevolmente con la one time password (|
|--|--|
| Turrin | Nell'ambito della responsabilità della sicurezza dei dati, chiede se il responsabile dei dati dei portali dei servizi è la Regione Veneto o il Comune. |
| Capo Settore SS.II.TT. | Risponde che il Comune di Padova è il responsabile del trattamento dei dati. |
| Presidente | Chiede se c'è la possibilità per ogni cittadino di vedere, nei portali, tutte le proprie pratiche che ha con il Comune di Padova e se il cittadino può seguire l'andamento della propria pratica. |
| Capo Settore SS.II.TT. | Risponde che se le pratiche sono state presentate sui portali di istanze online è possibile vedere tutte le proprie pratiche e lo stato delle stesse in quanto il portale è il domicilio informatico della pratica. Invita la Dott.ssa Assalini a spiegare il Sistema dei pagamenti PagoPA. |
| Funzionaria Settore SS.II.TT. Assalini Claudia | Saluta e informa che dal 1º giugno 2013 vi è l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni e per i gestori di servizi pubblici di accettare pagamenti in formato elettronico, a prescindere dall'importo della singola transazione. Il sistema PagoPA è una piattaforma tecnologica che mette in comunicazione le Pubbliche Amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati (banche, poste). In questo modo, attraverso strumenti di riconoscimento unificati, viene assicurata l'autenticazione certa dei soggetti che effettuano il pagamento. Gli obiettivi al livello di sistema sono: - accessibilità al servizio; - governance pubblica; - rendicontazione in tempo reale e riconciliazione automatica (si chiude in maniera automatica la posizione del cittadino); - sicurezza e affidabilità; - lotta al contante. Mentre i benefici per il cittadino sono: - trasparenza, grazie all'informazione preventiva dei costi dell'operazione; - libertà di scelta del canale e del prestatore dei servizi di pagamento (banca) attraverso il quale eseguire l'operazione; - standardizzazione delle procedure utente a livello nazionale (quindi lo stesso sistema in tutti i comuni); Le caratteristiche più importanti di PagoPA sono due: 1. Identificativo Univoco del Versamento (IUV) — è obbligatoria la generazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Garantisce l'univocità del pagamento. 2. Richiesta telematica di pagamento e Ricevuta Telematica — Con la richiesta si attiva il processo di pagamento attraverso l'invio di un messaggio standard. La ricevuta telematica costituisce la prova dell'avvenuto pagamento, ha valore liberatorio per il pagatore e consente alla P.A. di erogare il servizio. Precisa che il cittadino scambia i suoi dati solo con il prestatore di servizi di pagamento che ha scelto (propria banca etc.) che in sostanza emetterà un bonifico verso la P.A. Immediatamente dopo viene rilasciata la ricevuta telematica su mail. |
| Cusumano | Fa sapere di aver utilizzato PagoPA per il pagamento delle tasse universitarie senza incontrare alcuna difficoltà. |
| Funzionaria Settore SS.II.TT. | Informa che il Comune di Padova ha aderito al Nodo Regionale dei Pagamenti Telematici che fornisce un portale avanzato e sempre aggiornato. Il Settore Servizi Informatici deve procedere a far dialogare tutti i propri programmi con quelli della piattaforma regionale. Ore 16.09 escono i consiglieri Cappellini Elena e Turrin Enrico. |
| lacono (uditore) | Chiede quanto costa al Comune questo servizio. |
| Funzionaria SS.II.TT. | Risponde che al momento non costa nulla. |
| Ferro | Chiede quante ore lavoro vengono risparmiate con l'utilizzo di queste procedure automatizzate. |
| Capo Settore SS.II.TT. | Afferma che sicuramente c'è un impatto sulle ore lavoro ma non è in grado di quantificare. |
| Cusumano Capo Settore SS.II.TT. | Chiede se le riconciliazioni sono i pagamenti non effettuati. Risponde che il sistema PagoPA è un sistema di pagamento e non un archivio dei dovuti. |
| Presidente | Non essendoci altre richieste di intervento alle ore 16.20 chiude la riunione. |